

Diocesi di Alessandria

BEATO GERARDO CAGNOLI RELIGIOSO

3 gennaio - memoria

Nacque a Valenza Po nel 1267. Dopo la morte dei genitori (1290) abbandonò il mondo e visse pellegrino, mendicando e visitando i santuari. Entrò nell'Ordine dei Minori Conventuali a Randazzo (Sicilia). Dopo una santa vita, illustrata da miracoli, morì a Palermo il 29 dicembre 1342. Il suo culto in Sicilia, Toscana, Marche, Liguria, Corsica, Maiorca venne confermato il 13 maggio 1908. Il suo corpo si trova a Palermo, nella Basilica di S. Francesco.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr Sal 23, 5-6

Questi sono i santi
che hanno ottenuto benedizione dal Signore
e misericordia da Dio loro salvezza;
è questa la generazione che cerca il Signore.

COLLETTA

O Dio, che hai reso insigne
per la carità e l'umiltà il beato Gerardo Gagnoli,
concedi a noi, per tua benevolenza,
di seguire i suoi esempi,
affinché ti siamo sempre graditi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

>>>

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore,
l'offerta del nostro servizio sacerdotale
e concedi che, liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 33, 9

Gustate e vedete quant'è buono il Signore:
beato l'uomo che in lui si rifugia.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti con il celeste alimento
ti preghiamo, o Signore,
perché sull'esempio del beato Gerardo,
possiamo amarti sopra ogni cosa.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.